

**Prime riflessioni sui dati
emersi dall'attività di
vigilanza del Servizio PSAL
dopo l'entrata in vigore del
D.Lgs 81/08 e s.m.i.**

Dott. Marina Palla

Direttore Servizio PSAL AUSL di Rieti

Rieti 14 Gennaio 2009

L'evoluzione normativa...

ANNI ' 50



le grandi leggi
sulla sicurezza e
l'igiene del lavoro
(DPR 547/55; DPR
303/56; DPR 164/56...)

La **presunzione** del
rischio

L'evoluzione normativa...



**Il lavoratore da
destinatario passivo
diventa soggetto attivo**

**Nascono i Servizi di
prevenzione delle ASL**

Competenza della sanità

Competenza delle regioni

**Decentramento delle
strutture**

Partecipazione sociale

L'evoluzione normativa...

ANNI '90



**il recepimento
delle direttive
comunitarie**

**nascono i servizi di prevenzione e
protezione aziendali,
i medici competenti,
i rappresentanti dei lavoratori per la
sicurezza**

Il D.Lgs.626/94

La **Valutazione dei rischi**

L'evoluzione normativa ... l'ultimo stadio

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

Dalla Valutazione dei rischi....

....alla **gestione** dei rischi



La chiusura del cerchio....

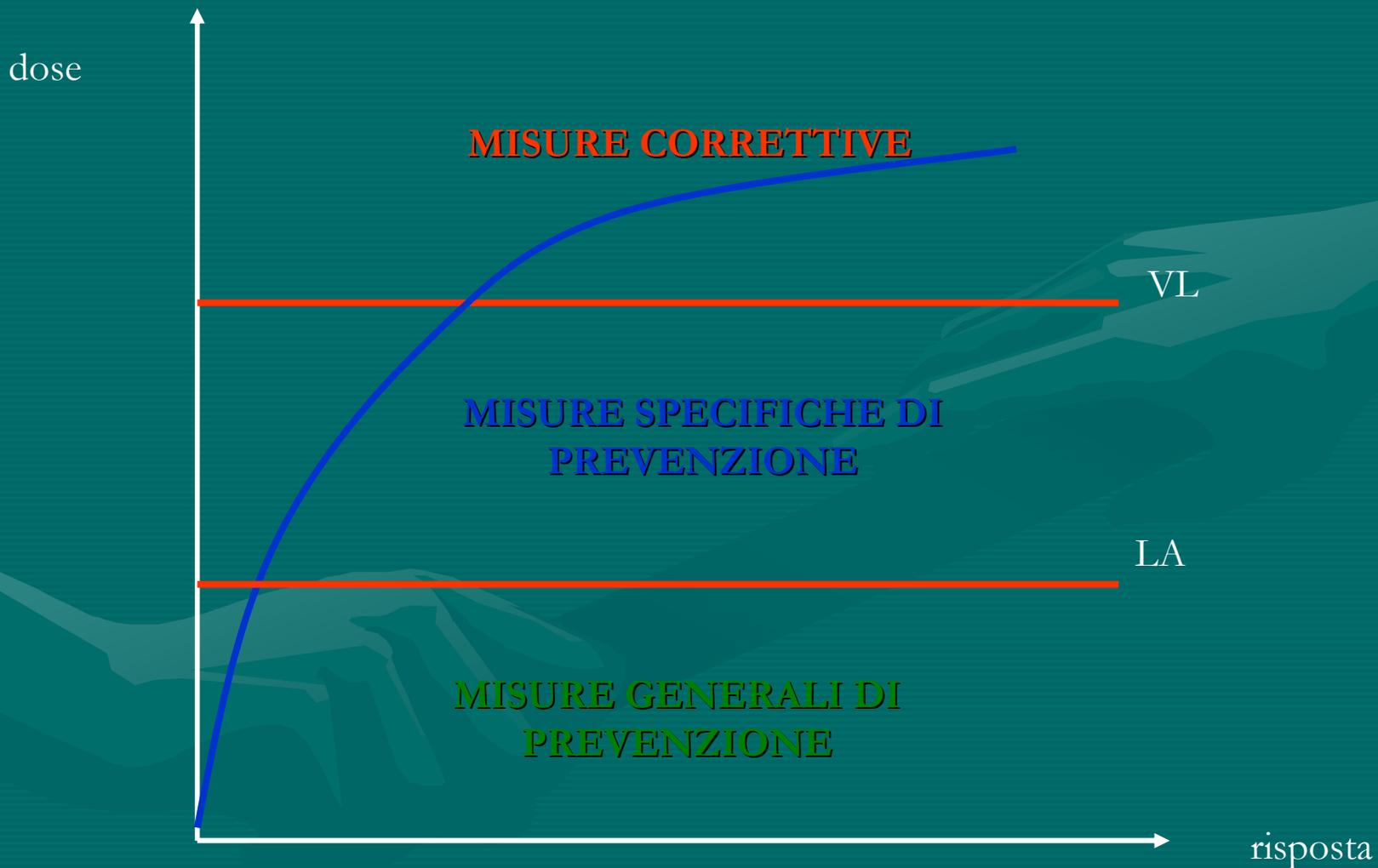


La valutazione dei rischi **NON** è il **fine**
ma il

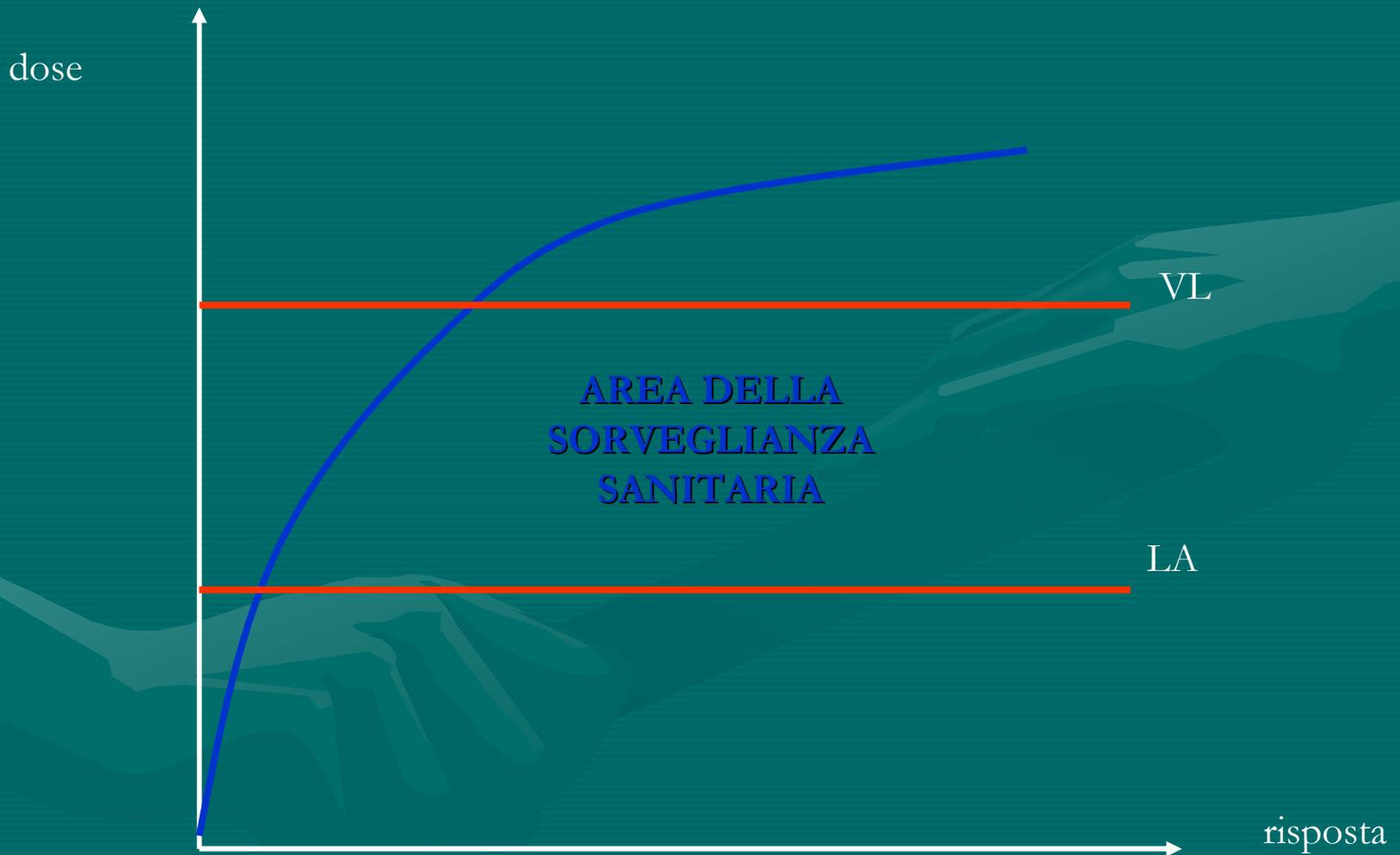
MEZZO

(IL FINE E' LA PREVEZIONE !)

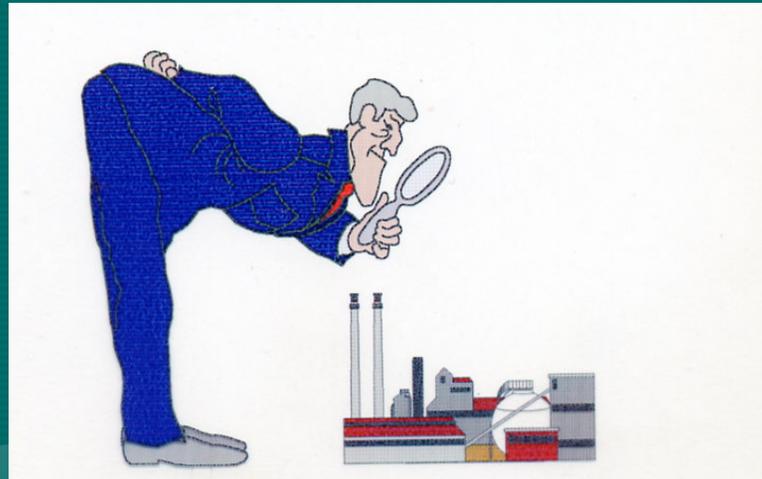
Valutazione rischi per la salute



Valutazione rischi per la salute



Cosa cambia per l'organo di vigilanza?



LA VIGILANZA TRADIZIONALE



- Si occupa di oggetti (ambienti, macchine, impianti, ecc.)
- E' incentrata sul sopralluogo
- Serve a controllare dall'esterno il rispetto della legge

+

LA NUOVA FORMA DI VIGILANZA



- Si occupa di processi, organizzazione, qualità
- Intende stimolare la capacità aziendale di gestire i problemi al proprio interno

La novità introdotta con l'art. 30

Un **Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro** è un *approccio strutturato* per garantire la *Sicurezza* e la *Salute* di chi lavora in un'*organizzazione* e di chiunque sia coinvolto nelle sue *attività*.

Il suo scopo è:

- prevenire gli incidenti e ridurre i costi
- controllare e migliorare le prestazioni dell'azienda
- assicurare la conformità legislativa
- migliorare l'immagine dell'azienda
- promuovere la gestione integrata con Qualità & Ambiente



Modelli conformi per la gestione preventiva della Salute e della Sicurezza

(art. 30 comma 5)

OHSAS 18002:2009

(OHSAS = Occupational Health and Safety Assessment Series): specifica tecnica sviluppata con l'assistenza e la collaborazione di alcuni tra i maggiori enti di normazione e certificazione (BSI, BVQI, DNV, Lloyd's Register, SGS, ecc.) e dei loro documenti guida.

LINEE GUIDA PER UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO sviluppate da **UNI** e **INAIL** in collaborazione con CGIL, CISL, CNA, CONFAGRICOLTURA, CONFAPI, CONFARTIGIANATO, CONFCOMMERCIO, CONFINDUSTRIA, ISPESL, UIL *(settembre 2001)*

OHSAS 18002 – Elementi del OH&SMS



Linee Guida UNI INAIL – B. Sequenza ciclica

Miglioramento continuo



Pianificazione dell'attività dell'organo di vigilanza

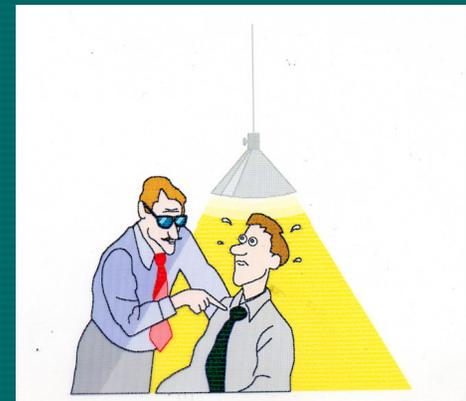


Il livello nazionale

- Il Piano sanitario nazionale di prevenzione: le macrolinee operative
- I progetti CCM: la vigilanza di comparto

Il livello regionale

- Il Piano sanitario regionale (PSR): le linee operative sulla base del PSN
- Comitato regionale di coordinamento
- Coordinamento regionale: CODISP



Il livello locale

- Il Piano triennale aziendale (pianificazione strategica)
- Gli obiettivi annuali ponderati: il budget

L'organo di vigilanza: costruzione della realtà di riferimento

- Statistiche infortuni
- Statistiche malattie professionali
- Flussi INAIL-ISPEL Regione
- Infocamere
- Banca dati JSiMoRa
- **Art 40 D.lgs 81/08 e s.m.i.**

Strumenti

L'art. 40: i dati aziendali forniti da MC e 1

Accesso al sistema

Sei autenticato con

Informazioni sul medico competente

Cognome

Nome

Codice Fiscale

Indirizzo

Recapito Telefonico

Indirizzo Posta

Indirizzo Elettronica

LEGENDA

LEGENDA * se non sono disponibili dati su impresa e/o occupati in quanto il datore di lavoro non li ha messi a disposizione riportare nella casella corrispondente la dicitura "DATO NON FORNITO" (nel caso dei dati numerici indicare con il valore -1)

1 = va indicato il codice ATECO (Codice ISTAT di attività dell'ultimo Censimento Nazionale) corrispondente all'attività svolta dall'azienda. Il campo è dotato di autocompletamento, è sufficiente digitare parte del codice o della descrizione per visualizzare tutte le voci corrispondenti

2 = va indicato il numero di lavoratori subordinati o equiparati (a tempo indeterminato o a tempo determinato) espresso come lavoratori equivalenti (somma di tutti i mesi lavorati diviso 12)

3 = va indicato il numero di lavoratori equivalenti (calcolato "atipici": collaboratori a progetto, stagionali, somministrati o altre forme di lavoro atipico

Scheda per la raccolta delle informazioni - (art.40, Allegato 3B D.Lgs. 81/08)

Le schede prive di una o più informazioni saranno considerate incomplete

Anno di riferimento della Comunicazione:

INTESTAZIONE SCHEDA (da compilare dal Medico Competente)

Ragione Sociale

Denominazione

Partita IVA della Ragione Sociale

Codice Fiscale della Ragione Sociale

Indirizzo Unità locale (via e numero civico)

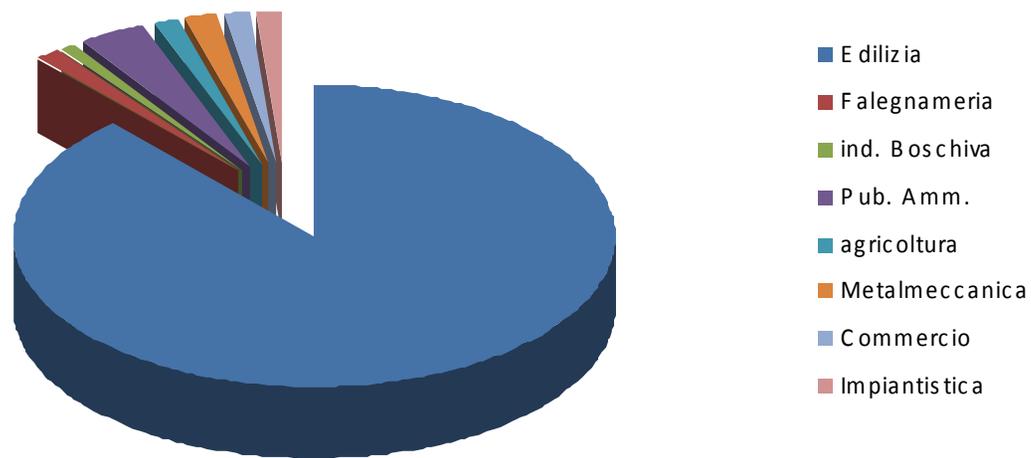
Comune dell'Unità locale

DATI SU OCCUPATI, INFORTUNI E ASSENZE

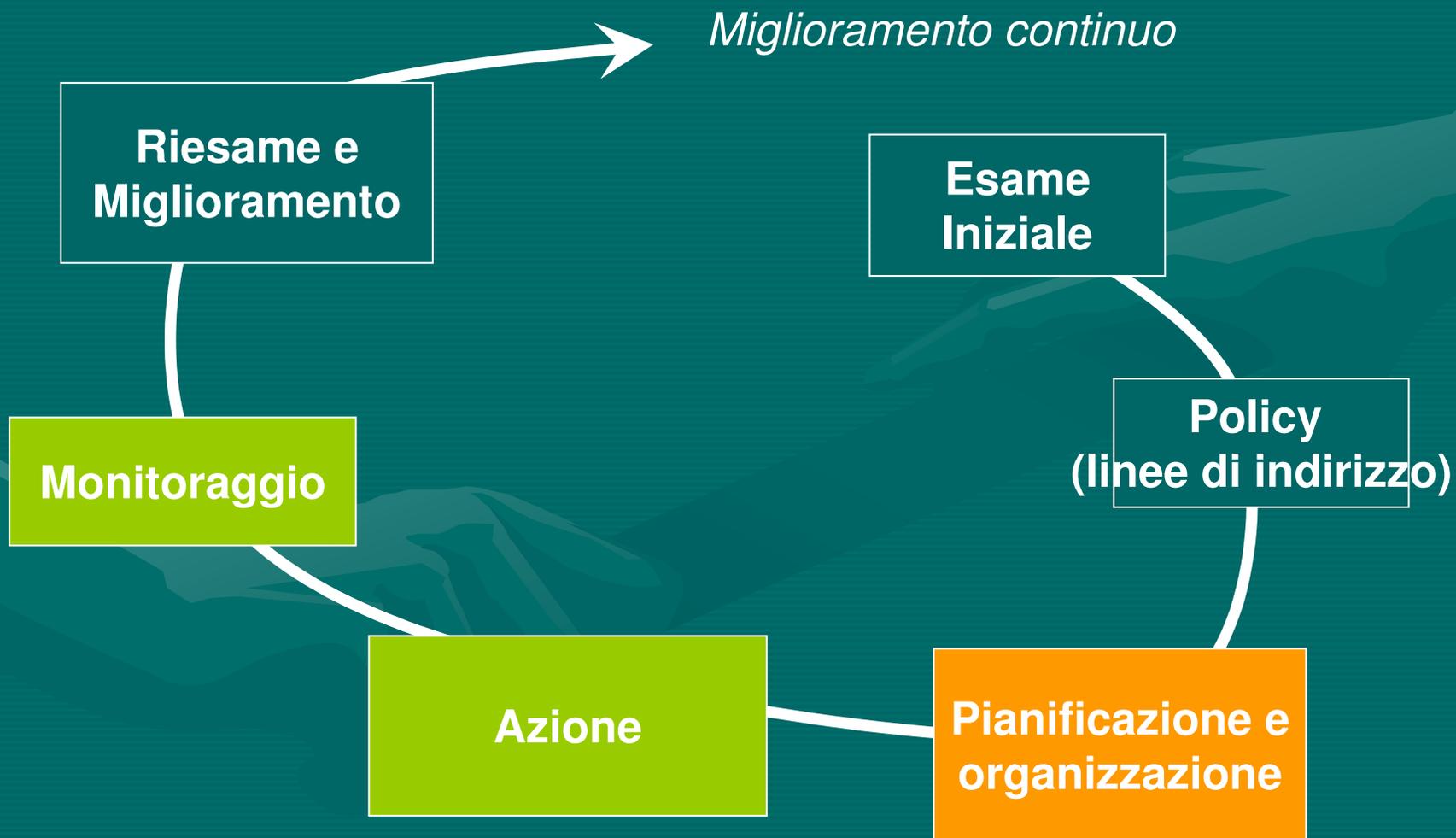
| | Maschi | Femmine |
|---|----------------------|----------------------|
| N. totale lavoratori subordinati equivalenti ² | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| N. totale lavoratori equivalenti con altri tipi di contratto ³ | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| N. infortuni denunciati | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| N. giorni assenza per infortunio e/o malattia professionale DI COMPETENZA INAIL | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| N. giorni assenza per malattia non di competenza INAIL | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| N. giorni assenza per congedi di maternità (sia obbligatoria che facoltativa) e paternità | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Una prima analisi dell'attività svolta nel 2009

N. Sanzioni: anno 2009

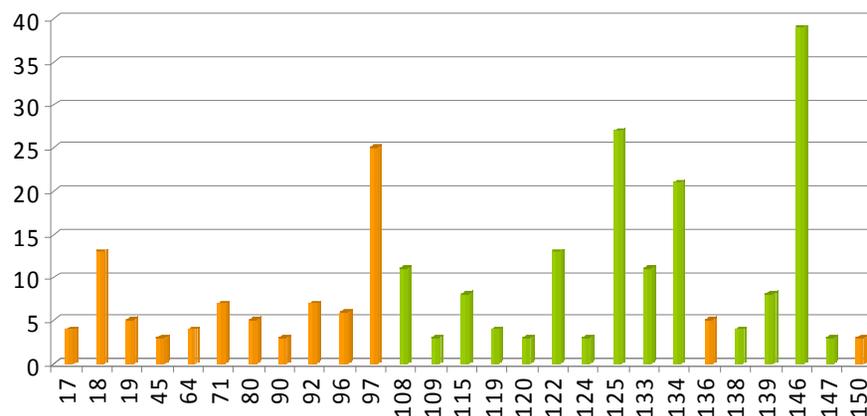


La lettura della tipologia delle sanzioni secondo la flow-chart del sistema di qualità



Una prima analisi dell'attività svolta nel 2009

N. Sanzioni: anno 2009



 Attuazione e monitoraggio

 Pianificazione

SGS vs Sanzioni: visione di un processo

Pianificazione e organizzazione

Obblighi del DDL (art. 18)
Obblighi del preposto (art. 19)
Obblighi del DDL non delegabili (art. 17)
Obblighi del DDL (art. 64)
Obblighi del DDL dell'impresa affidataria (art. 97)

Monitoraggio

Azione

Difesa delle aperture (art. 146)
Disposizione dei montanti (art. 125)
PIMUS (art. 134)
Viabilità nei cantieri (art. 108)
Progetto dei ponteggi (art. 133)
Ponteggi ed ipocere provvisori (art. 122)
Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto (art. 115)

Un cenno sulle novità della Sorveglianza sanitaria ... dal punto di vista del DDL

- Nominare il medico competente nei casi previsti previa consultazione del RLS
- Assicurare le condizioni per lo svolgimento dei compiti garantendogli l'autonomia
- Esigere da questi l'osservanza dei compiti
- Fornirgli le informazioni necessarie
- Comunicare i risultati della valutazione dell'esposizione ai lavoratori e al MC
- **Inviare a visita i lavoratori entro le scadenze previste e vigilare che non lavorino senza il prescritto giudizio di idoneità**
- Rispettare le prescrizioni del giudizio di idoneità
- **Comunicare tempestivamente al MC la cessazione del rapporto di lavoro**
- In caso di effetti imputabili all'esposizione rivedere la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione
- **Il Datore di Lavoro deve aver cura di assicurare i programmi di accertamenti Sanitari di assenza di Tossicodipendenza**

A breve termine ...

Il Servizio PSAL organizzerà:

- eventi divulgativi e di promozione della salute destinati ai DDL e ai MC sulla problematica degli accertamenti di assenza di tossicodipendenza per i lavoratori esposti a rischi
- eventi divulgativi e di promozione della salute rivolti agli addetti del comparto agro-forestale per l'implementazione di un approccio sistematico alla valutazione e gestione dei rischi propri del settore.



Grazie per l'attenzione!

Dott.ssa Marina Palla